



COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di PISA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Fulvio Faltoni

Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 3 |
| NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE | 3 |
| DOMANDE PRELIMINARI | 4 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 4 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 | 4 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022..... | 6 |
| Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 6 |
| Fondo pluriennale vincolato (FPV)..... | 9 |
| Previsioni di cassa..... | 10 |
| Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022..... | 12 |
| Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 14 |
| La nota integrativa | 16 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 17 |
| Verifica della coerenza interna | 17 |
| Verifica della coerenza esterna | 18 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 | 19 |
| A) ENTRATE | 19 |
| Entrate da fiscalità locale | 19 |
| Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria..... | 21 |
| Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni..... | 21 |
| Sanzioni amministrative da codice della strada | 22 |
| Proventi dei beni dell'ente | 23 |
| Proventi dei servizi pubblici | 23 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 25 |
| Spese di personale..... | 25 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma..... | 26 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 26 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)..... | 27 |
| Fondo di riserva di competenza | 29 |
| Fondi per spese potenziali..... | 29 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 30 |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali..... | 30 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 31 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 32 |
| INDEBITAMENTO..... | 33 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 35 |
| CONCLUSIONI..... | 37 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Montescudaio nominato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 39 del 28 Dicembre 2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 03/04/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 12/03/2020 con delibera n.21, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 12/03/2020. In merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

Vista la deliberazione di G.C. n. 23 del 02/04/2020 ad oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 - ESERCIZIO PROVVISORIO 2020 con la quale, a seguito dell'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020 veniva assegnata al comune di Montescudaio la somma di € 14.557,29 per fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di "Misure urgenti di solidarietà alimentare

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montescudaio registra una popolazione al 01.01.2019, di n 2162 abitanti.

L'Ente dalla data dal 1 gennaio 2012 fa parte dell'Unione Colli Marittimi Pisani originariamente composta dai Comuni di Casale Marittimo, Castellina Marittima, Guardistallo, Montescudaio e Riparbella e, ad oggi, comprendente unicamente i comuni di Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente al momento della redazione del presente parere **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

Si precisa che in riferimento ai vari decreti ministeriali emessi in relazione all'emergenza COVID 19, l'Ente sta valutando la possibilità di aderire alla rinegoziazione dei mutui contratti al fine di liberare ulteriori risorse necessarie in relazione all'emergenza epidemiologica scaturita.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 23/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 4 in data 14/05/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2018 |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.111.854,20 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 102.251,98 |
| b) Fondi accantonati | 839.468,78 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 256.328,30 |
| d) Fondi liberi | -86.194,86 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 1.111.854,20 |

Il revisore evidenzia altresì l'avvenuto ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui in misura superiore rispetto al risultato atteso come da proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'adozione di misure correttive a seguito di specifica pronuncia della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana e che pertanto il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare ancora ammonta a complessivi € 86.194,86

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità: | 1.679.316,72 | 1.914.661,21 | 2.000.892,64 |
| di cui cassa vincolata | 862.115,20 | 849.932,54 | 849.932,54 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE 2019 | PREVISIONI | PREVISIONI ANNO 2021 | PREVISIONI ANNO 2022 |
|---------------------|--|--|---|--|--|-----------------------|-----------------------|
| | | | | | ANNO 2020 | | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 69.479,12 € | - € | - € | - € |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 282.997,50 € | - € | - € | - € |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 75.930,34 € | - € | | |
| | di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾ | | previsioni di competenza | - € | - € | | |
| | di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | previsioni di competenza | - € | - € | - € | - € |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | previsioni di cassa | 1.914.661,21 € | 2.000.892,64 € | | |
| 10000 | TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.075.524,37 € | previsione di competenza previsione di cassa | 1.646.115,95 € 2.616.994,56 € | 1.703.435,00 € 2.778.959,37 € | 1.694.435,00 € | 1.694.435,00 € |
| 20000 | TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 142.917,56 € | previsione di competenza previsione di cassa | 292.404,34 € 540.189,13 € | 224.248,48 € 367.166,04 € | 200.418,39 € | 200.418,39 € |
| 30000 | TITOLO 3 Entrate extratributarie | 916.059,58 € | previsione di competenza previsione di cassa | 370.648,52 € 1.267.153,25 € | 326.628,71 € 1.242.688,29 € | 321.328,71 € | 329.328,71 € |
| 40000 | TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 226.880,81 € | previsione di competenza previsione di cassa | 1.702.022,54 € 1.994.184,99 € | 569.863,17 € 796.743,98 € | 337.558,59 € | 193.549,78 € |
| 50000 | TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | - € | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 | TITOLO 6 Accensione prestiti | 20.952,14 € | previsione di competenza previsione di cassa | 370.000,00 € 390.952,14 € | - € 20.952,14 € | - € | - € |
| 70000 | TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 90000 | TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 524.165,00 € 524.165,00 € | 524.165,00 € 524.165,00 € | 524.165,00 € | 524.165,00 € |
| | TOTALE TITOLI | 2.382.334,46 € | previsione di competenza previsione di cassa | 4.905.356,35 € 7.333.639,07 € | 3.348.340,36 € 5.730.674,82 € | 3.077.905,69 € | 2.941.896,88 € |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 2.382.334,46 € | previsione di competenza previsione di cassa | 5.333.763,31 € 9.248.300,28 € | 3.348.340,36 € 7.731.567,46 € | 3.077.905,69 € | 2.941.896,88 € |

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All'aj Ris ammi Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEFINITIVE 2019 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI | |
|-----------------|--|---|--|---|--|---|-------------------------------------|
| | | | | ANNO 2020 | DELL'ANNO 2021 | DELL'ANNO 2022 | |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | - € | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO | | - € | 0,00 | - € | - € | |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | 1.569.721,62 € | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 2.367.679,76 € (0,00) 3.812.041,48 € | 2.124.553,60 € 256.741,80 € 0,00 3.509.011,51 € | 2.054.159,12 € 1.987,20 € (0,00) | 2050108,81 0,00 (0,00) |
| TITOLO 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.503.960,97 € | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 2.277.520,04 € (0,00) 3.515.314,62 € | 528.553,17 € 101.512,85 € 0,00 2.032.514,14 € | 321.558,59 € 0,00 (0,00) | 182.549,78 € 0,00 (0,00) |
| TITOLO 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 (0,00) 0,00 | - € 0,00 0,00 | 0,00 0,00 (0,00) | 0,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 164.398,51 € (0,00) 164.398,51 € | 171.068,59 € 0,00 0,00 171.068,59 € | 178.022,98 € 0,00 (0,00) | 185.073,29 € 0,00 (0,00) |
| TITOLO 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 (0,00) 0,00 | 0 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 (0,00) | 0,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 168,00 € | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 524.165,00 € (0,00) 524.578,00 € | 524.165,00 € 0,00 0,00 524.333,00 € | 524.165,00 € 0,00 (0,00) | 524.165,00 € 0,00 (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | 3.073.850,59 € | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 5.333.763,31 € - € 8.016.332,61 € | 3.348.340,36 € 358.254,65 € - € 6.236.927,24 € | 3.077.905,69 € 1.987,20 € - € | 2.941.896,88 € - € - € |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 3.073.850,59 € | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 5.333.763,31 € - € 8.016.332,61 € | 3.348.340,36 € 358.254,65 € - € 6.236.927,24 € | 3.077.905,69 € 1.987,20 € - € | 2.941.896,88 € - € - € |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui nonché quello da istruttoria della Corte dei Conti sul monitoraggio dei rendiconti 2015 e 2016 di cui alla deliberazione di C.C. n. 11 del 23/05/2019 "Monitoraggio del rendiconto degli esercizi 2015 e 2016. approvazione nuovo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione degli esercizi 2015 e 2016. adozione misure correttive" sono stati inseriti nella forma di accantonamento iscritti alla Missione 20 quali poste non impegnabili e pertanto idonee a generare la differenza tra entrate finali e spese finali che consente la copertura della quota di disavanzo riferibile agli esercizi 2020-2022

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche. Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Bilancio (annualità 2020), come derivante dalla attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi eseguita al termine dell'esercizio 2018, è pari a 0,00.= In sede di variazione al Bilancio derivante dalla attività di riaccertamento ordinario dei residui da eseguirsi con riferimento alla data del 31 Dicembre 2019, l'ente provvederà ad iscrivere nella parte entrata del Bilancio di Previsione 2020 – 2022 le somme derivanti da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Previsioni di cassa

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI | | |
|---|---|--|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 2.000.892,64 |
| | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.778.959,37 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 367.166,04 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.242.688,29 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 796.743,98 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 20.952,14 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 524.165,00 |
| | TOTALE TITOLI | 5.730.674,82 |
| | TOTALE GENERALE ENTRATE | 7.731.567,46 |

| PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|---|--|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020 |
| 1 | Spese correnti | 3.509.011,51 |
| 2 | Spese in conto capitale | 2.032.514,14 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 171.068,59 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 524.333,00 |
| | TOTALE TITOLI | 6.236.927,24 |
| | | |
| | SALDO DI CASSA | 1.494.640,22 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo

conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 849.932,54.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | 0,00 | 0,00 | 2.000.892,64 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.075.524,37 | 1.703.435,00 | 2.778.959,37 | 2.778.959,37 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 142.917,56 | 224.248,48 | 367.166,04 | 367.166,04 |
| 3 | Entrate extratributarie | 916.059,58 | 326.628,71 | 1.242.688,29 | 1.242.688,29 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 226.880,61 | 569.863,17 | 796.743,78 | 796.743,78 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 20.952,14 | 0,00 | 20.952,14 | 20.952,14 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | - | 524.165,00 | 524.165,00 | 524.165,00 |
| TOTALE TITOLI | | 2.382.334,26 | 3.348.340,36 | 5.730.674,62 | 5.730.674,62 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 2.382.334,26 | 3.348.340,36 | 5.730.674,62 | 7.731.567,26 |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| 1 | Spese Correnti | 1.569.721,62 | 2.124.553,60 | 3.694.275,22 | 3.509.011,51 |
| 2 | Spese In Conto Capitale | 1.503.960,97 | 528.553,17 | 2.032.514,14 | 2.032.514,14 |
| 3 | Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie | | - | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Rimborso Di Prestiti | | 171.068,59 | 171.068,59 | 171.068,59 |
| 5 | Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere | | - | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro | 168 | 524.165,00 | 524.333,00 | 524.333,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 3.073.850,59 | 3.348.340,36 | 6.422.190,95 | 6.236.927,24 |
| SALDO DI CASSA | | | | | 1.494.640,02 |

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Per l'esercizio 2020, tuttavia, non è previsto il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022. Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-----|--|--|--|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.000.892,64 € | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 2.254.312,19 € 0,00 | 2.216.182,10 € 0,00 | 2.224.182,10 € 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | 2.124.553,60 € 0,00 158.563,71 € | 2.054.159,12 € 0,00 166.909,17 € | 2.050.108,81 € 0,00 166.909,17 € |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | 171.068,59 € - € - € | 178.022,98 € - € - € | 185.073,29 € - € - € |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 41.310,00 € | - 16.000,00 € | - 11.000,00 € |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 41310,00 0,00 | 16000,00 0,00 | 11000,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | - 0,00 € | - 0,00 € | 0,00 € |

| | | | | |
|---|-----|--------------------------------|-------------|-------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| | | W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|-----|--------------------|---|--------------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾: | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | - | 41.310,00 € | - | 16.000,00 € |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | - | 41.310,00 € | - | 16.000,00 € |

Il Revisore evidenzia come l'equilibrio di parte corrente, per tutti e tre gli esercizi a previsione, venga raggiunto in virtù di utilizzo di entrate di parte capitale destinate a spese correnti.

La legge prevede la possibilità di destinare i proventi dei titoli abilitativi edilizi a determinati interventi aventi natura di spesa corrente, tra i quali la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il recente D.l. n. 18 del 17 Marzo 2020, ed in particolare l'art. 109 comma 2, consente, per il solo anno 2020, l'utilizzo dei suddetti proventi e delle sanzioni previste dal D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'art. 31 comma 4-bis del medesimo D.P.R., per la copertura delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica in corso.

Ciò nonostante il Revisore ritiene che l'Ente debba tendere ad evitare l'utilizzo di entrate in conto capitale, quali i proventi da permessi di costruire, per il finanziamento della spesa corrente, invitando a ricercare comunque un effettivo equilibrio di parte corrente, per assicurare con maggiore certezza e solidità il raggiungimento e mantenimento degli equilibri di bilancio, visto anche che le suddette entrate, hanno per loro natura, un andamento difficilmente prevedibile. Il Revisore raccomanda inoltre che, qualora l'Ente decidesse di apportare variazioni al bilancio di previsione 2020 in ossequio alle disposizioni sopra citate dal suddetto D.l. 18/2020, le stesse non dovranno avere ripercussioni sui bilanci di previsione dei due anni successivi.

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica").

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Il Revisore prende atto che l'ente non ha in previsione lo svolgimento di operazioni relative ad alienazioni patrimoniali e/o dismissioni. Tale circostanza emerge anche nel Documento Unico di Programmazione.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Come già indicato nella sezione "domande preliminari" della presente relazione l'Ente al momento non si è avvalso della facoltà di usufruire di operazioni di rinegoziazione dei mutui

Nel contempo l'Ente, in virtù dei vari decreti ministeriali che hanno introdotto, da ultimo, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sta valutando concretamente la possibilità di procedere alla rinegoziazione dei mutui in virtù di liberare risorse da poter impiegare per fronteggiare al meglio l'emergenza scaturita.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| Entrate da titoli abitativi edilizi | 90.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| Recupero evasione tributaria | 113.000,00 | 104.000,00 | 104.000,00 |
| Canoni per concessioni pluriennali | | | |
| Sanzioni codice della strada | 29.000,00 | 29.000,00 | 29.000,00 |
| Entrate per eventi calamitosi | | | |
| Altre da specificare (Trasferimento Miur) | 9.272,80 | | |
| Totale | 241.272,80 | 223.000,00 | 223.000,00 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| | | | |
| consultazione elettorali e referendarie locali | 17.174,40 | 17.174,40 | 17.174,40 |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | | | |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| Spese gestione asilo nido - finanziamento risorse MIUR | 9.272,80 | | |
| altre da specificare Contributo Gal Etruria | 4.662,99 | | |
| Totale | 31.110,19 | 17.174,40 | 17.174,40 |

Rispetto alle fattispecie sopra indicate, si rileva la presenza di entrate a carattere non ricorrente che, per l'annualità 2020/2022, finanziano spese a carattere ricorrente.

Il Revisore, come già evidenziato in altre occasioni, nonché in sede di redazione del proprio parere al bilancio di previsione 2019-2021, ribadisce che tale comportamento non risulta idoneo ad assicurare una corretta gestione e può portare a evidenti squilibri di bilancio. Il Revisore raccomanda un attento monitoraggio delle relative entrate nonché un graduale contenimento della spesa di parte corrente.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e forma atto allegato al DUP

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Per il triennio 2020-2022 l'Ente ha approvato il fabbisogno del personale con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 12/03/2020

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 20 febbraio 2020

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Revisore prende atto che l'ente non ha in previsione lo svolgimento di operazioni relative ad alienazioni patrimoniali e/o dismissioni. Tale circostanza emerge anche nel Documento Unico di Programmazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7

| Rendiconto 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 176.263,45 | 175.000,00 | 175.000,00 | 175.000,00 |

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

| IUC | Esercizio 2019 (assestato o rendiconto) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| IMU | 785.728,02 | 792.500,00 | 792.500,00 | 792.500,00 |
| TASI | 12.345,40 | | | |
| TARI | 563.835,00 | 563.835,00 | 563.835,00 | 563.835,00 |
| Totale | 1.361.908,42 | 1.356.335,00 | 1.356.335,00 | 1.356.335,00 |

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente

all'inizio dell'esercizio, purché' entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Si evidenzia che la legge di Bilancio 2020 mette in atto l'unificazione dell'IMU e della TASI e cioè l'assorbimento del tributo sui servizi indivisibili nell'Imposta Municipale Unica

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

| | Esercizio 2019 (assestato o rendiconto) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| TARI | 563.835,00 | 563.835,00 | 563.835,00 | 563.835,00 |
| Totale | 563.835,00 | 563.835,00 | 563.835,00 | 563.835,00 |

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 563.835,00.= comprensiva di Addizionale Provinciale. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi sostenuti nel corso del 2019 in attesa di definizione del piano finanziario secondo le modalità di cui alle Delibere ARERA 443 e 444 del 31 Ottobre 2019 e successive modifiche e/o integrazioni.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

| <i>Altri Tributi</i> | Esercizio 2019 (assestato o rendiconto) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|-------------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| ICP | 11.750,00 | 11.750,00 | 11.750,00 | 11.750,00 |
| CIMP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOSAP | 12.076,57 | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| Imposta di scopo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Imposta di soggiorno | 27.742,50 | 27.750,00 | 27.750,00 | 27.750,00 |
| Contributo di sbarco | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 51.569,07 | 52.500,00 | 52.500,00 | 52.500,00 |

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il Revisore invita l'Ente ad istituire una correlazione a livello contabile tra l'entrata da imposta di soggiorno e le spese finanziate da tale imposta e si riserva di verificare tale comportamento. Il Revisore inoltre, relativamente alle imposte suddette con particolare riferimento alla TOSAP, ma soprattutto all'Imposta di soggiorno evidenzia che, in relazione alla emergenza epidemiologica Covid-19 già in essere dal mese di marzo 2020 su tutto il territorio nazionale, evidenzia che gli importi inseriti in previsione potrebbero non avere riscontro nella realtà pertanto invita l'Ente ad un costante monitoraggio delle entrate, tenendo conto delle relative spese correlate, intervenendo con variazioni di bilancio necessarie al mantenimento degli equilibri complessivi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Accertamento 2018* | Residuo2018* | Assestato 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|--|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ICI | 747,00 | 103.718,51 | | | | |
| IMU | 55.000,00 | 39.216,56 | 95.750,00 | 113.000,00 | 104.000,00 | 104.000,00 |
| TASI | 1.968,00 | 0,00 | 6.421,38 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | | | | |
| TARI | | | | | | |
| TOSAP | | | | | | |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | | |
| Totale | 57.715,00 | 142.935,07 | 102.171,38 | 119.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) | | | 9.410,20 | 44.493,64 | 46.835,41 | 46.835,41 |

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|----------------------------------|------------|----------------|---------------------|
| 2018 (rendiconto) | 95.483,32 | 0,00 | 95.483,32 |
| 2019 (assestato o rendiconto) | 167.365,34 | 107.919,05 | 0,00 |
| 2020 (assestato o rendiconto) | 174.682,83 | 41.310,00 | 133.372,83 |
| 2021 (assestato o rendiconto) | 90.000,00 | 16.000,00 | 74.000,00 |
| 2022 (assestato o rendiconto) | 90.000,00 | 11.000,00 | 79.000,00 |

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Come già riportato ed evidenziato nel paragrafo "Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022" il recente intervento normativo di cui al D.l. 18/2020, ha concesso, per il solo anno 2020, l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e di alcune sanzioni collegate al finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica in atto (c.d. "Emergenza Covid-19").

Il Revisore ribadisce che i suddetti proventi sono caratterizzati da un andamento difficilmente prevedibile, e pertanto, anche nel rispetto e mantenimento di equilibri complessivi di bilancio, invita l'Ente ad evitare quanto più possibile il loro utilizzo per il finanziamento della spesa corrente, nonché ad un assiduo monitoraggio dei flussi finanziari da essi provenienti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | Previsione2020 | Previsione2021 | Previsione2022 |
|-----------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 29.000,00 | 29.000,00 | 29.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SANZIONI | 29.000,00 | 29.000,00 | 29.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 14.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 12 in data 20/02/2020 la somma di € 14.828,92 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 7.528,92.=

al titolo 2 spesa conto capitale per € 7.300,00.=

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

| | Previsione2020 | Previsione2021 | Previsione2022 |
|------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 32.120,00 | 32.120,00 | 32.120,00 |
| Canoni di concessione | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 62.120,00 | 62.120,00 | 62.120,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La mancata quantificazione del fondo crediti è stata giustificata dall'Ente in virtù dell'andamento delle riscossioni degli anni precedenti

Il Revisore, relativamente alla riscossione dei fitti e canoni di concessione, raccomanda di monitorare costantemente i flussi di finanziaria in entrata, questo in considerazione di eventuali problematiche collegate all'emergenza epidemiologica Covid-19, sia per il possibile minor uso dei locali oggetto di tali proventi sia per possibili difficoltà nel rispettare gli impegni presi da parte dei soggetti che ne fanno uso.

Eventualmente l'Ente dovrà intervenire con variazione di bilancio per il mantenimento degli equilibri complessivi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate/ proventi Prev. 2020 | Spese/costi Prev. 2020 | % copertura 2019 |
|-------------------|------------------------------------|---------------------------|---------------------|
| Asilo nido | 35.000,00 | 93.020,00 | 37,63% |
| Mense scolastiche | 32.000,00 | 95.184,91 | 33,62% |
| Totale | 67.000,00 | 188.204,91 | 35,60% |

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) relativamente alle entrate sopra riportate non è stato previsto in Bilancio a causa dell'impossibilità di verifica dell'andamento della riscossione nel quinquennio precedente. La funzione Istruzione, infatti, risulta gestita dall'Unione Colli Marittimi Pisani a far data dal 1 Gennaio 2012

Tuttavia Il Revisore raccomanda, relativamente alla riscossione dei proventi di cui sopra, di monitorare costantemente i flussi di riscossione ed eventualmente, nel caso fosse necessario intervenire con variazione di bilancio per il mantenimento degli equilibri. Il tutto collegandolo

anche alle rilevanti problematiche che potranno scaturire in seguito al perdurare dell'emergenza Covid-19.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 20/02/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale come di seguito indicata:

Mensa scolastica 33,62 %

Nido d'Infanzia 37,63 %

Lampade votive 77,79 %

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | | |
|-----------------------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni Def. 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 464.100,59 | 379.850,79 | 387.341,74 | 387.341,74 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 49.775,28 | 46.333,19 | 46.804,88 | 46.804,88 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 1.195.683,28 | 1.147.922,60 | 1.070.824,80 | 1.073.689,80 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 345.425,65 | 301.193,35 | 288.956,13 | 288.956,13 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 48.768,38 | 42.223,56 | 35.398,12 | 28.479,18 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 66.307,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 197.618,82 | 207.030,11 | 224.833,45 | 224.837,08 |
| | Totale | 2.367.679,76 | 2.124.553,60 | 2.054.159,12 | 2.050.108,81 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 519.536,26, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 come risultante dal prospetto sotto riportato:

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| Tipologia di spesa | Media Triennio | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Spese di Personale | 519.536,26 € | 423.372,68 € | 430.840,24 € | 430.840,24 € |
| Lavoro flessibile | | | | |
| Quota di costo del personale dell'Unione a carico di Montescudaio | | 41.082,28 € | 41.082,28 € | 41.082,28 € |
| Irap (ex intervento 07) | | 25.000,80 € | 25.472,48 € | 25.472,48 € |
| Componenti escluse | | | | |
| Aumenti Contrattuali esclusi (Importo consolidato) | | -2.854,90 € | -2.854,90 € | -2.854,90 € |

| | | | | |
|--|--------------|---------------|--------------|--------------|
| Aumenti Contrattuali C.C.N.L. 21 Maggio 2018 | | - 17.173,04 € | -17.173,04 € | -17.173,04 € |
| Intervento 01 componenti escluse (Missioni) | | -200,00 € | -200,00 € | -200,00 € |
| Intervento 01 componenti escluse (Diritti di Rogito) | | -5.300,00 € | -5.000,00 € | - 5.000,00 € |
| Rimborsi ricevuti per personale comandato | | -16.076,00 € | -16.076,00 € | -16.076,00 € |
| TOTALE | 519.536,26 € | 447.851,82 € | 456.091,06 € | 456.091,06 € |

Occorre evidenziare che il D.L. 30 Aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e all'art. 33 c.2 prevede che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione.

La Giunta Comunale, con atto n. 20 del 12/03/2020 ha preso atto della necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022, facendo salvi le eventuali modifiche ed aggiornamenti a seguito della adozione ed entrata in vigore del decreto sopra richiamato

In quella sede verrà provveduto ad eseguire, in via preliminare, il calcolo del nuovo limite di spesa secondo le indicazioni fornite dal decreto medesimo ed alla eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti alla rilevazione del mancato rispetto dei limiti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Qualora adottati, l'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge. Alla data odierna non risulta sottoposto alla approvazione da parte del Consiglio Comunale alcun programma contenente la previsione di affidamento di detti incarichi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228

In particolare i limiti per gli anni 2020-2022 sono i seguenti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------|-----------------|-----------------|
| Studi e consulenze | € - | 80,00% | € - | € - | € - | € - |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | € 6.895,10 | 80,00% | € 1.379,02 | € - | € - | € - |
| Sponsorizzazioni | € - | 100,00% | € - | € - | € - | € - |
| Missioni | € 1.232,80 | 50,00% | € 616,40 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |
| Formazione | € 2.200,00 | 50,00% | € 1.100,00 | € 1.000,00 | € 1.000,00 | € 1.000,00 |
| TOTALE | € 10.327,90 | | 3.095,42 | € 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 |

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza, gli incassi in c/residui (per l'anno 2014) e gli incassi in conto residui dell'anno precedente per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Per quanto attiene agli incassi in conto residui dell'anno 2018 eseguiti nel corso dell'anno 2019, il revisore prende atti che gli stessi sono stati contabilizzati fino alla data di stesura dello schema di Bilancio.

Il dato definitivo degli incassi eseguiti nel corso dell'anno 2019 a valere sui residui dell'anno 2018 comporterà l'adeguamento dell'accantonamento a FCDE. Purtroppo, trattandosi di eventuali maggiori importi incassati, gli stessi non potranno che comportare una riduzione dell'importo accantonato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando per l'anno 2020 la percentuale del 95% dell'importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE, mentre per l'anno 2021 e 2022 l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dal seguente prospetto:

COMUNE DI Montescudaio
Calcolo dell'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

| Tipologia | | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Media Periodo | Percentuale di accantonamento a fondo | Previsioni 2020 |
|--|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------------------------------|-----------------|
| | | | | | | | | | Accantonamento |
| 10101.06.0019 - I.M.U. - RECUPERO EVASIONE - 10101.08.0001 - I.C.I. RECUPERO EVASIONE - 10101.76.0021 - TASI - RECUPERO EVASIONE | Incassi CP | € 28.488,25 | € 32.524,78 | € 35.470,64 | € 40.587,52 | € 18.498,44 | € 31.113,93 | | € 121.100,00 |
| | Incassi RS | € 3.117,84 | € - | € 7.531,36 | € 57.545,65 | € 39.216,56 | € 21.482,28 | | |
| | Totale incassi | € 31.606,09 | € 32.524,78 | € 43.002,00 | € 98.133,17 | € 57.715,00 | € 52.596,21 | | |
| | Accertato CP | € 149.471,25 | € 32.524,78 | € 44.000,00 | € 145.120,56 | € 57.715,00 | € 85.766,32 | | |
| | % di incasso | 21,15% | 100,00% | 97,73% | 67,62% | 100,00% | 61,33% | 38,67% | € 46.835,41 |
| 10101.60.0026 - TRIBUTO PROVINCIALE AMBIENTALE TARI | Incassi CP | € - | € 12.166,95 | € 17.969,49 | € 18.027,83 | € 19.781,48 | € 13.589,15 | | € 26.926,99 |
| | Incassi RS | € 22.417,48 | € 8.411,53 | € 8.202,88 | € 2.527,36 | € 749,19 | € 8.461,69 | | |
| | Totale incassi | € 22.417,48 | € 20.578,48 | € 26.172,37 | € 20.555,19 | € 20.530,67 | € 22.050,84 | | |
| | Accertato CP | € 26.233,15 | € 25.970,55 | € 26.172,37 | € 25.914,60 | € 25.914,60 | € 26.041,05 | | |
| | % di incasso | 85,45% | 79,24% | 100,00% | 79,32% | 79,22% | 84,68% | 15,32% | € 4.125,97 |
| 10101.51.0056 - TARI | Incassi CP | € - | € - | € - | € - | € - | € - | | |
| | Incassi RS | € - | € - | € - | € - | € - | € - | | |
| | Totale incassi | € - | € - | € - | € - | € - | € - | | |
| | Accertato CP | € - | € - | € - | € - | € - | € - | | |
| | % di incasso | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | € - |
| 10101.61.0054 - TARI - | Incassi CP | € - | € 243.339,05 | € 379.818,27 | € 360.557,48 | € 395.629,28 | € 275.868,82 | | € 536.908,01 |
| | Incassi RS | € 448.349,53 | € 159.819,07 | € 140.522,00 | € 50.547,21 | € 15.041,82 | € 162.855,93 | | |
| | Totale incassi | € 448.349,53 | € 403.158,12 | € 520.340,27 | € 411.104,69 | € 410.671,10 | € 438.724,74 | | |
| | Accertato CP | € 524.583,32 | € 519.411,10 | € 523.238,95 | € 516.323,96 | € 516.323,96 | € 519.976,26 | | |
| | % di incasso | 85,47% | 77,62% | 99,45% | 79,62% | 79,54% | 84,37% | 15,63% | € 83.897,27 |
| 30100.02.0312 - PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE - (RILEVANTE EFFETTI I.V.A.) | Incassi CP | € - | € 218,90 | € 5.429,00 | € 6.738,10 | € 6.192,40 | € 3.715,68 | | € 8.000,00 |
| | Incassi RS | € 139,30 | € 5.829,10 | € 362,64 | € 277,60 | € 542,20 | € 1.430,17 | | |
| | Totale incassi | € 139,30 | € 6.048,00 | € 5.791,64 | € 7.015,70 | € 6.734,60 | € 5.145,85 | | |
| | Accertato CP | € 6.098,40 | € 6.048,00 | € 5.791,64 | € 7.998,60 | € 8.660,34 | € 6.919,40 | | |
| | % di incasso | 2,28% | 100,00% | 100,00% | 87,71% | 77,76% | 74,37% | 25,63% | € 2.050,52 |
| 30100.02.0308 - PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI - ALLACCI | Incassi CP | € 41,32 | € - | € - | € 25,20 | € - | € 13,30 | | € 100,00 |
| | Incassi RS | € - | € - | € - | € - | € - | € - | | |
| | Totale incassi | € 41,32 | € - | € - | € 25,20 | € - | € 13,30 | | |

| | | | | | | | | |
|--|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| | | 41,32 | - | - | 25,20 | - | 13,30 | |
| | Accertato CP | € 41,32 | € - | € - | € 25,20 | € - | € 13,30 | |
| | % di incasso | 100,00% | 0,00% | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 100,00% | 0,00% |
| | | | | | | | | € - |
| 30100.02.0309 - PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI - TUMULAZIONI | Incassi CP | € 1.600,00 | € 2.325,00 | € 3.085,00 | € 4.925,00 | € 3.485,00 | € 3.084,00 | € 7.500,00 |
| | Incassi RS | | - | - | - | - | - | |
| | Totale incassi | € 1.600,00 | € 2.325,00 | € 3.085,00 | € 4.925,00 | € 3.485,00 | € 3.084,00 | |
| | Accertato CP | € 1.600,00 | € 2.325,00 | € 3.085,00 | € 4.925,00 | € 3.485,00 | € 3.084,00 | |
| | % di incasso | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 0,00% | 100,00% | 0,00% |
| 30100.02.0321 - CANONI CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | Incassi CP | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 30.000,00 |
| | Incassi RS | € - | € - | € - | € - | € - | € - | |
| | Totale incassi | € - | € - | € - | € - | € - | € - | |
| | Accertato CP | € 29.563,52 | € 29.741,43 | € 30.000,00 | € 30.000,00 | € 30.000,00 | € 29.860,99 | |
| | % di incasso | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 100,00% |
| ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' | | | | | | | | € 166.909,17 |

Accantonamento 2020 (95%) € 158.563,71

Accantonamento 2021 (100%) € 166.909,17

Accantonamento 2022 (100%) € 166.909,17

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 6.329,99 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 6.162,48 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 6.150,33 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nell'eventuale utilizzo del fondo che si rendesse necessario nel corso dell'anno 2020, il revisore raccomanda il rispetto di quanto sopra riportato

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali. Il Revisore invita l'Ente a tenere in debita considerazione l'andamento degli eventuali contenziosi in essere ed intervenire senza indugio con variazioni di bilancio qualora emerga una elevata probabilità di soccombenza.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 ad eccezione della Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l. in liquidazione. Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato abbiano presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha controllato la presenza dei presupposti per eseguire l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 non rilevandone la sussistenza.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29 Dicembre 2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

La partecipazione che risulta da dismettere entro il 31.12.2020 è :

| Azione di razionalizzazione | Denominazione società | % Quota di partecipazione | Tempi di realizzazione degli interventi | Risparmi attesi (importo) |
|-----------------------------|---|---------------------------|---|---------------------------|
| Liquidazione | PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA SRL IN LIQUIDAZIONE | 0,25 | NON STIMABILI - RIMESSI AL LIQUIDATORE | NESSUN RISPARMIO ATTESO |

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | - € | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | - € | - € | - € |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 569.863,17 € | 337.558,59 € | 193.549,78 € |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | - € | - € | - € |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 41.310,00 € | 16.000,00 € | 11.000,00 € |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | - € | - € | - € |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | - € | - € | - € |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | - € | - € | - € |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | - € | - € | - € |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | - € | - € | - € |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 528.553,17 € - € | 321.558,59 € - € | 182.549,78 € - € |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | - € | - € | - € |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - € | - € | - € |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | - € | - € | - € |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | | |

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Il Revisore rileva che l'Ente non ha posto in essere e non ha intenzione di porre in essere contratti di leasing finanziario e/o similari.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito (+) | 2.007.669,70 | 1.880.527,57 | 1.703.130,27 | 1.518.830,76 | 1.348.999,49 | 1.184.600,98 | 1.013.532,39 | 835.509,41 |
| Nuovi prestiti (+) | | | | | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 127.142,13 | 177.397,30 | 184.299,51 | 169.831,27 | 164.398,51 | 171.068,59 | 178.022,98 | 185.073,29 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | | | | |
| Totale fine anno | 1.880.527,57 | 1.703.130,27 | 1.518.830,76 | 1.348.999,49 | 1.184.600,98 | 1.013.532,39 | 835.509,41 | 650.436,12 |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 76.593,45 | 67.570,86 | 62.648,32 | 55.483,51 | 48.768,38 | 42.223,56 | 35.398,12 | 28.479,18 |
| Quota capitale | 127.142,13 | 177.397,30 | 184.299,51 | 169.831,27 | 164.398,51 | 171.068,59 | 178.022,98 | 185.073,29 |
| Totale | 203.735,58 | 244.968,16 | 246.947,83 | 225.314,78 | 213.166,89 | 213.292,15 | 213.421,10 | 213.552,47 |

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 213.292,15 per l'anno 2020, euro 213.421,10 per l'anno 2021 ed euro 213.552,47 per l'anno 2022 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 | | | | | | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | | | | |
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Interessi passivi | 76.593,45 | 67.570,86 | 62.648,32 | 55.483,51 | 48.768,38 | 42.223,56 | 35.398,12 | 28.479,18 |
| entrate correnti | 2.203.546,02 | 2.137.993,37 | 2.203.546,02 | 2.310.298,58 | 2.282.911,32 | 2.254.312,19 | 2.217.182,10 | 2.225.182,10 |
| % su entrate correnti | 3,48% | 3,16% | 2,84% | 2,40% | 2,14% | 1,87% | 1,60% | 1,28% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF. Inoltre alla luce dei decreti ministeriali ad oggi emessi relativi all'emergenza Covid-19 l'Ente ha facoltà di provvedere alla rinegoziazione dei mutui contratti. Se l'Ente dovesse usufruire di questa facoltà le previsioni suddette andranno rimodulate in virtù dei nuovi piani di ammortamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate **pur con le precisazioni esposte di seguito**, previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Il Revisore, in merito a quanto sopra affermato, evidenzia e precisa:

- **che le previsioni di bilancio sono state in massima parte effettuate in un momento nel quale l'emergenza epidemiologica da Covid-19 non aveva ancora manifestato del tutto, a livello nazionale e in particolare nel territorio dell'Ente, tutta la sua pericolosità e non aveva ancora fatto generare tutte le misure restrittive che sono state poi emanate dal Governo con vari Decreti Ministeriali e vari Decreti Legge, tra i quali il D.P.C.M. 10 Aprile 2020, che ha previsto la regolamentazione e chiusura di gran parte delle attività produttive;**
- **che l'emergenza epidemiologica avrà senza alcun dubbio un rilevante impatto sulle prospettive e sulla evoluzione di tutti gli scenari economici a livello globale, e, di conseguenza, del territorio dell'Ente;**
- **che l'emergenza epidemiologica porterà sicuramente al verificarsi di difficoltà finanziarie che avranno delle ripercussioni e delle incidenze negative sulle previsioni di entrata del bilancio oggetto di questo parere, e, di conseguenza, sulle previsioni di spesa.**

Ciò detto il Revisore invita l'Ente a monitorare costantemente e verificare con la massima attenzione le previsioni di entrata e spesa corrente, mettendo in atto, nel caso fosse necessario, immediati interventi per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari complessivi.

Il Revisore inoltre, relativamente alle entrate e spese di parte corrente come peraltro già evidenziato nel parere al Bilancio di Previsione 2019-2021, richiama a quanto precisato in questa relazione nel paragrafo "Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022" e nel paragrafo "Entrate e spese di carattere non ripetitivo", in virtù di quanto raccomandato da corretti principi contabili e da orientamenti e pareri espressi dagli organismi di controllo

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, le re-imputazioni di entrata, a quanto a tale proposito contenuto nel DUP;

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP

Anche per le previsioni degli investimenti vale quanto precisato nel paragrafo precedente

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Per tale aspetto è comunque necessario e determinante che l'Ente effettui un costante monitoraggio dei flussi finanziari di cassa, in particolare nell'anno 2020, per le motivazioni di carattere generale di corretta gestione ma soprattutto collegando il tutto all'emergenza sanitaria/economica in atto che produrrà i suoi effetti anche in seguito.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Avendo verificato:

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

L'organo di revisione,

sulla base di tutto quanto riportato nella presente relazione, delle criticità rilevate, dei suggerimenti espressi, in particolare nel paragrafo "Osservazioni e suggerimenti" e subordinatamente al rispetto degli inviti e delle raccomandazioni esposte,

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Arezzo, 17 Aprile 2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Rag. Fulvio Fattori

